

,000



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

n. 9 del 12/4/2016

Oggetto: affidamento diretto, ai sensi dell'art.125, comma 11, secondo capoverso, del D.Lgs. 163/2006, di attività di supporto, supervisione e formazione in materia di interventi in favore dei minori fuori famiglia all'Istituto degli Innocenti di Firenze-Importo complessivo 10.000,00 Euro (IVA compresa 22%).

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

13 APR. 2016
in data.....prot. n. 12.599

11 MAG. 2016n. 510

Fur

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

Premesso

- che il sistema di intervento nel campo della tutela dei bambini fuori famiglia è stato oggetto di un processo di profonde innovazioni e riorganizzazioni nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità delle prestazioni rese e dell'attivazione di processi finalizzati all'efficacia e efficienze delle procedure, alla trasparenza e tracciabilità delle stesse che ha portato alla realizzazione di un processo di convenzionamento con gli enti gestori di strutture residenziali per minori considerati in possesso dei requisiti di qualità;
 - che il percorso complesso di adeguamento del sistema alla logica dell'accreditamento e del convenzionamento deve essere sostenuto da azioni significative di accompagnamento e formazione finalizzate a sostenere un processo di cambiamento e in taluni casi di riposizionamento culturale di tali servizi, adeguate modalità di lavoro integrate pubblico/privato, omogeneità e miglioramento della qualità complessiva degli interventi offerti in risposta alle esigenze degli utenti;
 - che tra le azioni per la qualità rientrano i percorsi formativi, laboratoriali e di confronto e condivisione delle metodologie di intervento da realizzarsi mediante il coinvolgimento delle équipes educative delle comunità di accoglienza e gli assistenti sociali dei Centri di Servizio Sociale territoriale;
 - che si è ritenuto opportuno procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art.125, comma 11, secondo capoverso, del D.Lgs.vo 163/06, delle attività di supporto, supervisione e formazione in materia interventi di tutela per i minori fuori famiglia con particolare riferimento alla qualità e alle metodologie dell'accoglienza residenziale, previa indagine di mercato a scopo conoscitivo da realizzarsi mediante affidamento diretto in quanto l'importo è inferiore a €40.000,00 previa indagine di mercato a scopo conoscitivo effettuata dal servizio;
 - che tale tipologia di prestazione non è rinvenibile mediante l'utilizzo del mercato elettronico, così come verificato mediante consultazione della piattaforma Mepa;
 - che la prestazione oggetto dell'affidamento rientra tra le tipologie previste nella tabella b, approvata con DGC 288 del 8/05/2014, che individua i beni e i servizi acquisibili in economia ai sensi dell'art.125 comma 6 del codice dei contratti;
 - che con determinazione n.111 del 31/12/2015 registrata all'indice generale n.2954 del 31/12/2015 si è prenotata la somma complessiva di € 10.000,00 sul capitolo di spesa 101622 art.13 - annualità 2016, per la realizzazione di tali attività, approvando il modello delle prestazioni di servizio da realizzare;
-
- che a tal fine è stata costituita obbligazione giuridica 3632 del 31/12/2015 per € 10.000,00;
 - che con Deliberazione n. 770 del 10/11/2015 ha il Piano sociale di Zona III annualità, prevedendo tale attività nella scheda di dettaglio 112;
 - che trattasi di fondi finanziati dalla L. 285/97 - annualità 2014 regolarmente incassati entro il 31/12/2014

Ritenuto

- che dall'indagine conoscitiva l'Istituto degli Innocenti di Firenze ha maturato una significativa e decennale esperienza professionale nel settore della formazione e supervisione in maniera specifica realizzando interventi a favore dell'infanzia e dell'adoles-

scenza, risultando pertanto quale ente idoneo per la realizzazione delle attività in oggetto richiamate;

Considerato

- che l'Istituto degli Innocenti ha natura giuridica di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) ai sensi della Legge Regionale Toscana n.43 del 2004 ed ha un proprio Statuto (approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto degli Innocenti n. 60 del 22 dicembre 2004 e con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 115 del 5 luglio 2005, modificato con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto degli Innocenti n. 28 del 16 dicembre 2010 e con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 242 del 22 dicembre 2010, ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R. 43/2004);
- che l'Istituto degli Innocenti, ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 del proprio Statuto, "si colloca nel sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi, partecipa alla programmazione così come previsto dall'art. 12 e seguenti della legge regionale 3 agosto 2004 n. 43. In tale quadro, svolge funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale, di consulenza e di collaborazione organizzativa, promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona, anche sperimentali".
- che l'Istituto degli Innocenti, ai sensi del comma 3 del già citato articolo 2 del proprio Statuto, "opera nel campo dello studio, della ricerca, della documentazione, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e dell'informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna";
- che l'Istituto degli Innocenti di Firenze, agenzia pubblica di servizi alla persona rappresenta una realtà peculiare nel territorio nazionale per la specificità degli apporti professionali e delle esperienze di studio, ricerca, formazione e supporto tecnico realizzate da decenni nel campo delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza;

Dato atto

- della comunicazione inviata al Direttore Generale, al Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi e all'Assessore al Welfare, in ottemperanza della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione PG/2016/303966 del 08/04/2016;
- che l'Istituto degli innocenti ha formalmente dichiarato la propria disponibilità a svolgere le suddette attività di supporto, supervisione e formazione in materia di interventi in favore dei minori fuori famiglia con nota nostro PG/2016/301891 del 8/04/2016 che contiene anche la proposta formativa e lo schema complessivo dei costi (all.1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa:

1. procedere, ai sensi dell'art.125, comma 11, secondo capoverso, del D.Lgs. 163/2006, all'affidamento diretto di attività di supporto, supervisione e formazione in materia di interventi in favore dei minori fuori famiglia all'Istituto degli Innocenti di Firenze- Importo complessivo 10.000,00 Euro (IVA compresa 22%).
2. dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con D.Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs.126/2014,

4

avendo consultato l'indicatore di tempestività dei pagamenti, pubblicato sul sito web istituzionale che risulta essere pari per il secondo trimestre 2015 a 28,16 giorni

3. Impegnare la somma complessiva di € 10.000,00 sul capitolo di spesa 101622 art. 13 - annualità 2016 - Missione 12 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 3 - Piano dei Conti del Conti finanziario n 1.03.2.99.999;

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile del presente atto.

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal re-sponsabile del procedimento Dott.ssa Barbara Trupiano;

Ai sensi dell'art. 6 bis L.241/90 e art. 6 DPR 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse.

Il numero degli allegati è pari a n. 5. pagine progressivamente numerate

Il Dirigente
dott.ssa Barbara Trupiano



Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
SERVIZIO Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

DETERMINAZIONE n. 9 del 12/6/2016

Progr 5975/2016

Al sensi dell'art.183, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 e vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

12.1.1.3 F.P. 2016 cap 101622/13 Imp. 3128

data 12/6/2016..... Mostre 12

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE
REG. ALL'INDICE GEN. N° 510-DELL'11-05-2016

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il 1-6-16

p. IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 510.....DEL 11-05-2016

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

Tel. +39 055 2037349
Fax +39 055 2037207
formazione@istitutodegliinnocenti.it
www.istitutodegliinnocenti.it

Istituto
degli
Innocenti



Area Direzione generale

Servizio Formazione

7

Prot. nr. nr. 2016-0001566/U

Firenze, 01/04/2016

16/2016/301891
del 8/4/2016

Gent.le dott.ssa Barbara Trupiano
Dirigente Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza
Direzione Welfare e Servizi Educativi
Comune di Napoli
Vico S. Amrgherita a Fonseca, 19
Napoli
mail infanzia.adolescenza@comune.napoli.it

Oggetto: Vs. richiesta di attività di supporto metodologico e di supervisione formativa, prot. 206618 del 09/03/2016

Gentile dottoressa,

in risposta alla richiesta di cui in oggetto, sono a trasmettere la nostra proposta per la realizzazione di un'attività di supporto metodologico e di supervisione formativa nel campo degli interventi di accoglienza residenziale per i minori fuori famiglia.

Ringraziando per il coinvolgimento, invio i più cordiali saluti.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Sabrina Breschi

1/m

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
tel. 055.2037349
fax 055.2037207

formazione@istitutodegliinnocenti.it
www.formatori.istitutodegliinnocenti.it



Istituto
degli
Innocenti



8

Per una comunità di pratiche e di pensiero dell'accoglienza residenziale per i minori nella città di Napoli.

Supporti metodologici e apporti formativi ed auto-formativi

Premessa e finalità

L'accoglienza residenziale per i minori fuori famiglia rappresenta sempre più un contesto sottoposto a complessità plurime, stretto com'è fra necessità oggettive di accoglienza di minori che devono essere temporaneamente allontanati da contesti familiari inadeguati o risultano privi di qualsiasi sostegno genitoriale e una proiezione generale degli interventi in contesti di 'ambiente aperto' dove la famiglia (affidataria, adottiva, accogliente, ...) viene enfatizzata spesso ben oltre le proprie oggettive possibilità di tenuta. Ancor più in un periodo nel quale la crisi economica restringe progressivamente gran parte delle risorse dedicate al welfare determinando in alcuni contesti interventi trasformativi improvvisati, privi di supporti conoscitivi adeguati e scientificamente fondati (basti pensare alle chiusure di strutture residenziali di comunità che in diversi casi si è preteso di sostituire con affidi familiari, giustificando tali interventi come presunti 'alleggerimenti' dell'impatto degli interventi e in realtà unicamente motivati dall'immediato risparmio economico).

L'accoglienza residenziale per i minori fuori famiglia è, d'altra parte, uno strumento di intervento educativo e sociale fondamentale e per molti versi imprescindibile, che si concretizza in una pluralità di servizi residenziali: dalle Comunità di pronta e transitoria accoglienza alle Case-famiglia, dalle Comunità educative di tipo familiare alle Comunità alloggio e ai Gruppi appartamento fino alle Comunità di accoglienza gestanti, madri e bambini.

Si tratta infatti di contesti abitativi, educativi e sociali tendenzialmente 'ad alta intensità relazionale', che proprio per questo richiedono agli educatori ed alle figure adulte presenti di non auto-isolarsi nel contesto comunitario già di per sé avvolgente ma di favorire un 'vivificante' intreccio esperienziale e interdisciplinare che possa avere ricadute positive sulla comunità e portare ad una crescita educativa e ad una progressiva conquista di maggiori autonomie da parte degli ospiti accolti.

Essere quotidianamente a contatto con le realtà in evoluzione dei bambini, ragazzi ed adolescenti di cui ci si occupa determina anche per gli educatori, ed in qualche misura anche per gli operatori che si occupano a vario titolo delle comunità, la necessità di considerarsi in modo dinamico ed in evoluzione rispetto alla comunità.

Per questo motivo **il percorso formativo proposto, articolato per moduli, intende contribuire all'implementazione di una comunità di pratiche e di pensiero che raccordi fra loro gli operatori impegnati nelle e con le strutture residenziali per minori e consenta loro di adottare un'ottica di empowerment orientata al miglioramento ed alla valorizzazione di competenze e capacità proprie e altrui.**

Si tratta infatti di favorire l'utilizzo di un pensiero riflessivo, a partire dalle competenze maturate negli anni dagli operatori educativi e sociali, volto a coniugare al meglio i possibili apporti educativi professionali e quelli 'naturalisti' della rete di sostegno allargata.

Obiettivi

In accordo con le finalità di massima sopra delineate, gli obiettivi generali dell'intervento formativo ed auto-formativo tenderanno a:

LD

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
tel. 055-2037349
fax 055-2037207

formazione@istitutodegliinnocenti.it
www.formazione.istitutodegliinnocenti.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto
degli
Innocenti



9

- Favorire un maggiore confronto fra le figure di coordinamento delle strutture residenziali interessate e le assistenti sociali referenti volto ad arricchire le necessarie esigenze di raccordo organizzativo verso la costruzione di contesti atti all'esplicitazione dei modelli e stili di comunità per il perseguimento delle finalità educative e sociali centrate sui singoli ospiti.
- Supportare l'utilizzo da parte degli operatori coinvolti di modalità di pensiero riflessivo che, constatata l'insufficienza della 'razionalità tecnica' per far fronte ad una società in profonda trasformazione, possano favorire l'evoluzione verso una accoglienza residenziale innovativa.
- Orientare il confronto fra gli operatori in una direzione auto-formativa, cogliendo appieno la centralità dell'attenzione alla soggettività in contesti di comunità, e valorizzando quindi al meglio l'esperienza lavorativa e le prassi operative orientate dai modelli di riferimento. Verso, appunto, una comunità di pratiche e di pensiero supportata da contributi formativi orientati all'auto-formazione.

Metodologia

Il percorso, orientato verso modalità di 'prassi-teoria-prassi', assumerà una connotazione metodologica innovativa, volendo consentire ai partecipanti di integrare l'esperienza lavorativa, le prassi operative e i modelli di riferimento con gli argomenti di volta in volta trattati, per una integrazione tra elementi teorici ed operativi. Tale orientamento prevede che le esperienze dei partecipanti possano concorrere -seppur con modalità consone ai tempi ed al numero di partecipanti previsti- alla costruzione del percorso ed al perseguimento degli obiettivi. Ogni tematica sarà trattata in due giornate formative con il supporto di un formatore esperto e di un relatore esperto di contenuto, entrambi esterni, e l'ausilio di assistenti sociali del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza (da 6 a 8) che avranno il compito di facilitatori della riflessione all'interno delle attività di gruppo, sia nella prima che nella seconda giornata di ciascun modulo.

Durata e modalità di svolgimento

Il percorso si articolerà in tre unità modulari per un monte ore complessivo di 46 h. Ogni modulo, di 14 h, si realizzerà in 2 giornate formative, (ciascuna di 7 ore) che saranno tenute in alternanza da un formatore esperto supportato da un relatore esperto sul tema specifico dell'unità di lavoro e da facilitatori messi a disposizione dal Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza. La prima giornata, di ogni modulo, sarà sempre a cura del formatore esperto che condurrà i partecipanti ad una prima riflessione sulla tematica.

La seconda giornata sarà condotta solo dai facilitatori che continueranno l'esplorazione e la condivisione sulla tematica attraverso uno specifico lavoro di conduzione dei gruppi.

Le tre unità modulari saranno, dunque, svolte in 6 giornate di lavoro, di cui 3 a cura degli esperti messi a disposizione dall'Istituto degli Innocenti e 3 a cura dei facilitatori messi a disposizione dal Comune di Napoli.

Sarà realizzata, inoltre, una giornata di verifica complessiva sul percorso della durata di 4 ore che verrà condotta dal formatore esperto.

Pertanto il monte ore complessivo di aula esperti è di 25h.

Il formatore esperto inoltre, preliminarmente all'avvio dei tre moduli formativi, condurrà una unità di lavoro di 4 ore per la supervisione al lavoro dei facilitatori che, comunque, gestiranno le giornate di aula autonomamente.

Viene assicurata in tal modo la continuità dell'intero percorso.

3/13



Moduli formativi

La proposta dei moduli formativi, formulata dal committente e che andrà resa compatibile al contesto organizzativo prefigurato in quanto a vastità dei contenuti previsti e a priorità individuabili, oltre che a maggior definizione del target, è così articolata:

Modulo 1 - Lo stile educativo che caratterizza la vita di comunità: una riflessione a partire dall'esperienza.

Obiettivi:

L'unità modulare si propone di accrescere la conoscenza ed il confronto sui modelli educativi che sottendono la vita in comunità e ne contraddistinguono lo stile interno caratterizzando la qualità e la tipologia dei percorsi dei minori.

Contenuti:

- stili educativi e forme di accoglienza;
- dall'accoglienza in comunità alla partecipazione alla quotidianità;
- la vita quotidiana come spazio educativo e trasformativo;
- il tempo e lo spazio quotidiano;
- le esigenze educative nelle diverse fasi di crescita;
- la routine e le regole;
- il riconoscimento del ruolo degli educatori

Destinatari:

coordinatori delle comunità di accoglienza per minorenni ed assistenti sociali del comune di Napoli, n. complessivo dei partecipanti 120.

Modulo 2 - Famiglie che aiutano a crescere

Obiettivi:

Il secondo modulo propone una riflessione sulla significato che assume per il minore in struttura di accoglienza l'intera comunità territoriale che, in senso più ampio, si fa carico dei suoi bisogni, contribuendo allo sviluppo del suo percorso educativo e di crescita. L'unità modulare tratterà la tematica considerandone i punti di forza e le criticità che, talvolta, possono presentarsi se lo sviluppo di tali reti intorno alla comunità e alla vita del bambino non viene inserito all'interno di un percorso educativo e di tutela condiviso tra tutti gli attori fornitori di cura.

Contenuti:

- le reti di famiglie volontarie nelle comunità di accoglienza per minori: quale contributo possibile;
- il contributo che le reti di famiglie apportano alla comunità quale contesto riparativo;
- l'apporto della famiglia volontaria nel percorso educativo del bambino;
- la famiglia aiutante e la famiglia in cerca di aiuto;
- i rischi e le insidie legati ad abbinamenti non legittimati;
- l'affidamento familiare: la condivisione del progetto e della scelta della famiglia;
- il coinvolgimento della famiglia di origine nei progetti di affido.



11

Destinatari:

coordinatori delle comunità educative per minorenni, responsabili di case famiglia, assistenti sociali dei CSST del comune di Napoli. n. Complessivo partecipanti 60.

Modulo 3 - Vulnerabilità e transizione all'autonomia

Obiettivi:

Riflettere sull'importanza di offrire, ai ragazzi che si avviano al termine del percorso in comunità, delle reali opportunità di inserimento sociale e di pieno sviluppo della propria persona nel contesto di vita non più "protetto", gettando le basi per una crescita autentica della propria persona che possa trovare modalità di fronteggiamento alle difficoltà ed alle insidie che caratterizza il vivere quotidiano.

Contenuti:

- la cura dei percorsi di autonomia;
- la creazione dei legami di appartenenza esterni alla comunità come base sicura per orientarsi nella complessità;
- l'autonomia personale e l'autonomia professionale;
- la costruzione di percorsi di autonomia in casi particolari: i MSNA e i bambini vittime di fallimenti adottivi.

Destinatari:

coordinatori delle comunità alloggio per minorenni, responsabili di case famiglia, responsabili di gruppi appartamento assistenti sociali dei CSST del comune di Napoli. n. Complessivo partecipanti 95.

La sede di svolgimento dei laboratori sarà messa a disposizione dell'Amministrazione comunale, così come la segreteria organizzativa sarà a cura del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza.

COSTI

Voci di spesa	Costo totale
Progettazione esecutiva, coordinamento, monitoraggio e valutazione del percorso	2.000
42 ore di co-conduzione ad € 85/h (3 esperti tematici e un formatore esperto per le giornate introduttive di ogni modulo)	3.570
4 ore di conduzione della giornata conclusiva (a cura del formatore esperto) ad € 120/h	480
4 ore di conduzione incontro preliminare con il gruppo dei facilitatori ad € 120/h	480
Rimborsi spesa	1.700
Totale	8.230,00
Totale comprensivo di IVA al 22%	10.000,00

Firenze, 01 aprile 2016

5/11